

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Criteri per la valutazione dei candidati stabiliti nel bando:

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 12 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Autore/coautore di almeno 5 lavori originali pubblicati su riviste ISI (o sulle riviste ad elevato contenuto scientifico contenute nella lista pubblicata dalla conferenza dei Presidi di Architettura e soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010) di cui almeno 3 pubblicati negli ultimi 5 anni, distribuiti in un adeguato arco temporale.

Criteri comparativi:

i. criteri rilevanti di uguale importanza:

- Numero lavori scientifici originali in extenso, sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi, o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà;
- Criteri bibliometrici internazionalmente riconosciuti, normalizzati sulla base dell'anzianità accademica;
- Continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale;
- Responsabile di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- Periodi di studio ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.

ii. Ulteriori criteri (di minore rilevanza):

- Posizione di primo, secondo, ultimo autore o di corresponding author (rilevanza residuale dato il significato non sempre omogeneo);
- Periodi di formazione e ricerca svolti in Italia o all'estero presso qualificati centri di ricerca;
- Coordinamento di unità operative nell'ambito di qualificati progetti di ricerca nazionali o internazionali;
- Conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;
- Attività di revisore per conto di riviste ISI o Scopus;
- Attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro) e di attività di formazione, vincita in attività progettuale a concorso.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD, la qualità della produzione scientifica, la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Sono inoltre da considerare:

- l'attività didattica svolta;
- le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi.